

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

L'anno 2022, il giorno 22 del mese di gennaio, alle ore 10,30, si è tenuta, in Seconda Convocazione, essendo la Prima andata deserta, e per via telematica, l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione "ACCADEMIA FOCUS".

I soci presenti, e in collegamento telematico, designano, ai sensi degli art. 9 e 11 dello Statuto, la Sig.ra Elvira Carrese, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, a presiedere la riunione e la Sig.ra Maria Mercedes Pierotti, quale Segretario, a redigere il presente Verbale.

Preliminarmente il Presidente evidenzia come in considerazione:

- della situazione sanitaria ancora in essere e delle conseguenti restrizioni dei provvedimenti delle autorità governative e regionali;
- delle difficoltà, costi, i rischi e responsabilità connesse alla organizzazione e tenuta, in questo periodo di una assemblea che prevede la presenza contemporanea, in spazi non adeguati, di un numero importante di persone; molte delle quali appartenenti alle c.d. fasce deboli;
- di quanto previsto dal DL 228/2021; con il quale, visto il perdurare della pandemia, è stata prorogata al prossimo 31 di luglio p.v. il termine stabilito dall'art. 106, comma 7 dl n. 18/2020 per lo svolgimento delle assemblee online e l'uso degli strumenti di partecipazione delle società, imprese private, associazioni e fondazioni.

si sia reso necessario optare per quanto specificatamente previsto dall'art. 20 dello Statuto, e quindi organizzare e tenere l'Assemblea dei Soci in Modalità Telematica. Inoltre fa presente come, nell'ambito delle prerogative assegnate dall'art. 11 dello Statuto vigente, il Presidente abbia provveduto agli adempimenti relativi alla convocazione della predetta Assemblea.

Di seguito il Presidente, dopo aver constatato e dato atto:

- che sono presenti, in collegamento telematico, n.19 soci, di cui n.5 con delega (nelle seguenti persone: Paolo Bigi, David Grohmann, Barbara Griffini, Maria Tarquini, Pietro Bedont) su un totale di 37 degli attuali associati e, di conseguenza, che il numero degli stessi presenti è sufficiente per deliberare, ai sensi di quanto previsto dall'art.11 dello Statuto Associativo, su argomenti di competenza dell'Assemblea Straordinaria;
- che tutti gli intervenuti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che, pertanto, ai sensi dello Statuto Associativo e del già richiamato DL 228/2021, del D.L. 18/2020, l'Assemblea è regolarmente costituita;

invita i soci presenti, in collegamento telematico, a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno, già riportato nell'avviso di convocazione:

1) Adeguamento statuto per iscrizione al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore- Sezione APS (D.Lgs 117/2017)

2) Varie ed eventuali

Circa il punto 1 previsto dall'O.d.G. - Adeguamento statuto per iscrizione al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore - Sezione APS (D.Lgs 117/2017)

Il Presidente dell'Assemblea sig.ra Elvira Carrese illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione onde poter procedere al completo adeguamento dello stesso a quanto richiesto dalla nuova normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117) e poter così procedere con la richiesta di iscrizione al neo istituito Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore- Sezione APS.

Il Presidente illustra quali sono le parti dello Statuto, e dell'iniziale atto costitutivo, oggetto di modifica, dando poi lettura integrale del testo del nuovo Statuto associativo. Soffermandosi in particolare sugli articoli oggetto di variazione e fornendo tutte le opportune informazioni in merito

a tali variazioni. Sottolineando come le stesse siano inquadrabili tra le disposizioni, inderogabili previste dalla recente prassi ministeriale.

Il Presidente, in riferimento all'art. 30 e 31 della Legge sul Terzo Settore, fa presente che attualmente non risulta necessario nominare un organo di controllo o un Revisore dei Conti, poichè non ricorrono i requisiti ivi previsti. Fa inoltre presente che il socio fondatore Paolo Bigi ha dichiarato la propria disponibilità a supportare nella gestione economica, dal punto di vista della regolarità formale, il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, in qualità di consulente a titolo gratuito e di volontariato.

Dopo la lettura del documento, fa seguito ampia ed esauriente discussione, durante la quale viene sottolineato dal socio Bruno Pinchi il mancato invio dello Statuto prima dell'Assemblea. Il Presidente precisa che non è stato possibile tale invio per la ristrettezza delle tempistiche di modifica dello Statuto, in vista dell'iscrizione dell'Accademia Focus al RUNTS, chiarendo che in futuro i componenti dell'Assemblea continueranno a ricevere tutta la documentazione riferita alle tematiche da esaminare.

L'Assemblea, dopo gli interventi di altri Soci che dichiarano di avere compreso tali problematiche, approva all'unanimità il nuovo Statuto sociale, così come modificato, che si allega al presente verbale.

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), e finalizzate all'iscrizione al RUNTS, l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

L'Assemblea delega il Presidente a provvedere alla registrazione del presente statuto ed alla iscrizione al neo istituito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Considerato il fine della modifica, l'Assemblea, sempre in maniera unanime, delega il Consiglio di Amministrazione, se si rendesse necessario, ad apportare al presente Statuto oggi approvato le modifiche dirette ad accogliere le eventuali specifiche richieste avanzate dall'Ufficio Regionale del RUNTS ai fini della richiamata iscrizione, dando fin da ora per rato il suo operato.

Circa il punto n.2 previsto dall'O.D.G. Varie ed eventuali

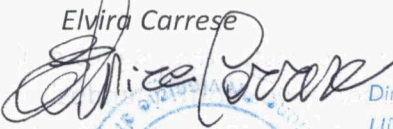
Il Presidente comunica ai Soci presenti:

- che è stata concessa un'aula da parte della Fondazione S. Anna di Perugia, per l'inizio dell'attività didattica dell'Accademia Focus;
- che ha già avuto inizio in DAD il Laboratorio di Archeologia, su richiesta dei partecipanti, fino alla fine del mese di febbraio, mentre da marzo il Laboratorio sarà attivo in presenza nell'aula concessa dalla Fondazione S. Anna;
- che il 26 gennaio sarà esaminato dalla giunta comunale di Perugia il progetto del "Giardino Biblico" di via Quieta a Perugia, curato da Luana Trinari e Giovanni Bocco. Per il reperimento dei fondi necessari, il Presidente ipotizza l'organizzazione di un concerto con la partecipazione di cori.

Alle ore 11,00, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente

Elvira Carrese



Il Segretario

Maria Mercedes Pierotti



**Agenzia
Entrate**

Direzione Provinciale di Perugia

Ufficio Territoriale di Perugia



Registrato al n. 434 Mod. 3°

In data **10 FEB 2022**

Firma su delega del Direttore Provinciale (Adolfo BRAY)

L'Addetto al Servizio

Antimi Maria Antonietta

STATUTO
Associazione di Promozione Sociale
ACCADEMIA FOCUS

Art. 1) -COSTITUZIONE – SEDE – DURATA - E' costituita ai sensi del Codice Civile, della legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, d'ora in avanti "Codice del Terzo Settore", una Associazione con finalità di "interesse generale" civiche, solidaristiche e di utilità e coesione sociale, denominata: **"ACCADEMIA FOCUS APS"**.

L'Associazione ha sede legale nel comune di PERUGIA.

L'Assemblea e l'Organo di Amministrazione potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'Associazione.

Il trasferimento della sede legale – nell'ambito del Comune di Perugia, deliberata dal Consiglio di Amministrazione - non comporta modifica statutaria. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici albi e registri nei quali è iscritta.

Il sodalizio esplica la propria attività sull'intero territorio nazionale, dell'Unione Europea e di altri Continenti.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 2) - NATURA E SCOPI - L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Ai sensi dell'art 5 del Codice del Terzo Settore l'Associazione svolge attività d'interesse generale nei seguenti settori indicati nel D. Lgs. 3/7/2017, n. 117 secondo le lettere a), d), e), f), g), i), k), l), p), r), u), v), w), z) come meglio esplicitate nell'atto costitutivo.

In particolare l'Accademia Focus APS è un'associazione culturale di promozione sociale che guarda con particolare attenzione al sociale, nella considerazione che cultura e società non possono essere divise e/o distanti, soprattutto perché la cultura rappresenta il reale e più importante patrimonio del Paese. L'Accademia Focus Aps si impegna a valorizzare il patrimonio culturale dei nostri territori, ma anche ogni aspetto sociale ad essi collegato, compreso il rapporto tra diverse generazioni.

In tale ottica, le attività operative di FOCUS saranno veri e propri "LABORATORI" in grado pertanto di mettere in atto non soltanto percorsi formativi e di carattere artistico-produttivo, ma anche di evidenziare tutte le tematiche e le aree più importanti della città di Perugia.

Si attiveranno, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

--in ambito sociale, laboratori di lingua italiana per immigrati e stranieri, al fine di ottenere per tali soggetti una corretta idoneità alla lingua Italiana;

--collaborazioni con gli Istituti di ogni ordine e grado del territorio, attraverso l'alternanza "scuola/lavoro" e la promozione di eventi finalizzati alla sensibilizzazione degli studenti, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa. Si prevede inoltre la creazione di cortometraggi su tematiche specifiche, realizzati dagli allievi degli istituti scolastici;

--laboratori con l'obiettivo di promuovere a tutti i livelli l'indispensabile concetto del "verde-come-patrimonio comune", realizzando - ove possibile - orti e giardini didattici.

Inoltre, l'Accademia Focus:

- promuove la conoscenza del mondo perugino e dell'Umbria, con visite guidate da esperti e viaggi culturali (sia in Italia che in paesi esteri);

- favorisce la partecipazione dei propri iscritti a eventi, dibattiti, spettacoli teatrali e concerti;

- sostiene e facilita la nascita di start-up per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attraverso la promozione di botteghe artigiane atte a valorizzare antichi e nuovi mestieri in ambito artigianale.

- promuovere convegni, seminari e tavole rotonde riferiti alla cultura della legalità, della pace tra i popoli e dell'uguaglianza sociale.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti di interesse generale con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio di Amministrazione.

Eventuali utili, così come gli eventuali avanzi di gestione istituzionale, andranno in ogni caso reinvestiti interamente nell'Associazione per il perseguimento esclusivo dell'attività istituzionale.

Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si attiverà mediante:

- a) Stipulazione di accordi e convenzioni con enti ed istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio delle sue attività.
- b) Collaborazione con associazioni ed istituzioni che ne facciano richiesta e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali.
- c) Raccolta fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o ricerca fondi, attraverso l'attivazione di mercati, concerti, mostre ed eventi, anche con finalità benefiche.
- d) Lo svolgimento delle attività consentite dall'ordinamento, utili al fine di conseguire gli scopi associativi e finanziarne le attività.

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati volontari. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla attuale normativa con particolare riferimento alle associazioni di promozione sociale. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Art. 3) - PATRIMONIO ED ENTRATE - L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività per mezzo di:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti istituzionali pubblici;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati (e loro familiari) e ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni
- g) erogazioni liberali di associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, sottoscrizioni anche a premi, raccolte fondi.

Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente, non può essere ripartito tra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1° Gennaio e il 31 Dicembre di ogni anno.

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dal Consiglio di Amministrazione e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Art. 4) - SOCI - Il numero degli aderenti è illimitato e non può essere inferiore al minimo previsto dalla legge per le APS. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e tutti i soggetti, persone fisiche che si impegnino a contribuire

alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto. Sono altresì membri dell'Associazione, i soci onorari che operano per la valorizzazione dell'Accademia FOCUS.

Per tutti la sottoscrizione del consenso dell'Informativa del regolamento Privacy secondo il disciplinare UE 679/2016.

Possono far parte dell'Associazione, oltre alle persone fisiche, anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Associazioni di promozione sociale e che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo degli scopi previsti dal presente Statuto.

Art. 5) - CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI - L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che si riconoscono negli scopi perseguiti dall'Associazione e vogliano concorrere al perseguimento degli stessi.

L'appartenenza all'Associazione è libera e volontaria, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni adottate dai suoi organi, secondo le specifiche competenze previste dalle norme statutarie.

Sono escluse forme di partecipazione alla vita associativa puramente temporanee.

La qualifica di socio, con i connessi diritti e doveri, si acquisisce con la delibera del Consiglio di Amministrazione, a cui segue la relativa iscrizione nel libro soci e la consegna della tessera.

E' compito del Consiglio di Amministrazione deliberare, entro sessanta giorni, sulle domande, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato.

In caso di non ammissione il Consiglio di Amministrazione deve motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi sessanta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

L'iscrizione ha validità dodici mesi dalla data di ammissione e si rinnova automaticamente solo con il versamento della quota associativa.

La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione, per decesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta al Consiglio di Amministrazione e non dà diritto ad alcun compenso, rimborso, indennità; il recesso avrà effetto a partire dalla data della delibera del Consiglio di Amministrazione medesimo, ma permangono in capo all'associato gli obblighi eventualmente già assunti nei confronti dell'associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione per:

- a) mancato versamento della quota associativa per un anno;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statuari e dei regolamenti;
- d) quando in qualunque modo si arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Le esclusioni saranno decise dal Consiglio di Amministrazione e ad effetto immediato. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica entro trenta giorni successivi.

Il socio escluso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in assemblea degli associati, la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione si pronuncerà in maniera definitiva.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alle restituzioni delle quote associative versate. La quota sociale non è trasmissibile, né rivalutabile. Il recesso, l'esclusione, la decadenza del socio

determinano automaticamente la decadenza dalla carica sociale eventualmente rivestita all'interno dell'Associazione.

ART.6) - DOVERI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

L'Adezione all'Associazione comporta i seguenti obblighi:

- a) piena accettazione dello Statuto sociale, delle sue finalità, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) il pagamento della tessera, delle quote associative periodiche per le varie attività e laboratori;
- c) mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione.

L'Adezione all'Associazione comporta i seguenti diritti:

- a) partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) accedere alle cariche associative;
- d) prendere visione dei libri sociali, con possibilità di acquisirne copia previa richiesta scritta motivata e a spese del richiedente.

Art. 7) - QUOTE SOCIALI - Gli importi delle quote di iscrizione, delle quote contributive dovute dagli associati e dell'ammontare dei versamenti aggiuntivi per le attività addizionali e complementari, vengono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

Art. 8) - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE - Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci
- b) Consiglio di Amministrazione
- c) Presidente del Consiglio di Amministrazione
- d) Organo di controllo, solo se obbligatorio per legge (superamento limiti ex art. 30, D. Lgs. n. 117/2017) o se facoltativamente istituito dall'Assemblea dei soci.
- e) il Collegio Arbitrale

Il Consiglio di Amministrazione, con i rispettivi incarichi, dura quattro anni e ciascun componente può essere riconfermato solo per un altro mandato. Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche possono essere rimborsate le spese documentate sostenute a causa del loro incarico.

Art. 9) - L'ASSEMBLEA - L'Assemblea è sovrana. Essa è formata da tutti i soci fondatori, ordinari, onorari e può essere ordinaria e straordinaria.

Ogni associato dispone di un solo voto. Il voto è palese.

Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro con delega scritta per un massimo di tre per associato.

L'Assemblea indirizza tutta l'attività dell'Associazione e in particolare:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva i bilanci ed – eventualmente, se obbligatorio o elaborato volontariamente – il bilancio sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati;
- f) delibera sulle modificazioni dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dallo statuto alla sua competenza;
- l) delibera su tutte le questioni ad essa sottoposte da parte del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo e, ogni quattro anni, per il rinnovo delle cariche sociali ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio di Amministrazione ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sull'eventuale trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e - in assenza di entrambi - da altro membro del Consiglio di Amministrazione eletto dai componenti l'Assemblea convenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione e avviso scritto da recapitarsi, in via telematica (indirizzo email risultante dal libro degli associati), almeno 7 giorni prima della data della riunione, contenente l'ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima e/o seconda convocazione.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci più uno, presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione, da svolgersi in un giorno diverso da quello fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

Per modificare lo statuto occorrono, in proprio o per delega, in prima convocazione il voto favorevole dei 3/4 degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno 1/4 degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati iscritti.

Le deliberazioni sono constatate con processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario di Presidenza che restano custoditi nella sede per poter essere liberamente consultati dagli associati.

L'Associazione si conforma alle prescrizioni ove applicabili contenute nell'art. 13 del D. Lgt. 3/7/2017 n. 117. Ai sensi dell'Art. 21 del Codice civile gli amministratori non possono partecipare alle deliberazioni di approvazione dei bilanci e rendiconti. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello dell'associazione devono astenersi dalle relative deliberazioni.

Art. 10) - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - L'Associazione è diretta da un Consiglio di Amministrazione che si compone di 8 membri eletti liberamente a maggioranza semplice dall'Assemblea tra gli associati.

Nella prima riunione verranno stabilite e assegnate ai componenti, le seguenti funzioni con relative deleghe: 1 Vicepresidente con delega sostitutiva del ruolo di Presidente e con delega alla Comunicazione, al Marketing e alla Formazione), il Segretario di Presidenza, 2 Segretari amministrativi, il Coordinatore dei Laboratori e il Coordinatore Docenti, il Tesoriere. Funzioni e deleghe disciplinate da apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

I membri del Consiglio rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili solo per un altro mandato. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente associati maggiorenni. Nel caso in cui per dimissione o altre cause, uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione decadano dall'incarico, subentrano i primi dei non-eletti che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per gli adempimenti di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

In particolare il Consiglio di Amministrazione delibera:

- a) le proposte di modifica dello statuto;
- b) i programmi delle attività e dei laboratori;
- c) l'ammissione di nuovi soci e recepisce con delibera le comunicazioni di recesso pervenute da parte di ciascun socio;

- d) l'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni su proposta o previo parere del Presidente;
- e) la nomina di dipendenti, collaboratori, consulenti, direttori tecnici e istruttori, determinandone gli emolumenti o compensi e/o i rimborsi spesa;
- f) il bilancio di esercizio annuale da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione;
- g) i provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione;
- h) tutti gli atti che comportino variazioni al patrimonio;
- i) la misura della quota associativa e le modalità di versamento della stessa;
- l) gli eventuali regolamenti interni;
- m) sulla stipula di tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- n) i criteri per i rimborsi ai volontari e ai soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- o) sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinare le stesse;
- p) tutte le questioni che non siano riservate alle competenze di altri organi.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente con delega sostitutiva del ruolo di Presidente e, in assenza di entrambi, dal secondo Vice-Presidente. Gli incarichi di istruzione o direzione possono essere attribuiti anche a componenti del Consiglio medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e/o almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta. E' convocato dal Presidente a mezzo email da spedirsi non meno di otto giorni prima dell'adunanza; in caso di urgenza, il predetto termine può essere ridotto a due giorni.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri e il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale, a cura del Presidente e del Segretario di Presidenza.

I componenti il Consiglio non possono assumere la medesima carica in altre associazioni.

Art. 11) - CARICHE SOCIALI - Il Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione, ha il compito di presiedere lo stesso, nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vice-Presidente con delega sostitutiva del ruolo di Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati, nell'adunanza immediatamente successiva.

Il Segretario di Presidenza cura la tenuta dei libri sociali e collabora alla gestione dell'Associazione e segue gli adempimenti contabili e amministrativi.

Il Tesoriere, di concerto con il Presidente, cura la gestione finanziaria ed economica dell'Associazione, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione: in particolare, provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese, in conformità a quanto deliberato dal medesimo Consiglio e - a tal fine - ha il potere di operare sui conti e depositi bancari inerenti all'Associazione; predispone quanto necessario per la redazione della bozza di bilancio di esercizio da sottoporre al Consiglio di Amministrazione ai fini della formale presentazione - per l'approvazione - in Assemblea dei Soci.

Art. 12) - SCIoglimento - Lo scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale degli associati convocata in seduta straordinaria che nomina un liquidatore. Verificatosi lo scioglimento o qualunque altra causa di estinzione, il patrimonio residuo verrà devoluto, previo parere dell'Organismo competente ai sensi dell'art. 9, comma 1 del Decreto legislativo 3/7/2017, n. 117 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore.

Art.13) - STATUTO/REGOLAMENTI - Le modifiche dello Statuto devono essere approvate dall'Assemblea degli associati. L'Associazione può anche dotarsi di Regolamenti interni che devono sempre essere approvati dalla medesima Assemblea.

Art.14) - COLLEGIO ARBITRALE - Tutte le eventuali controversie tra gli associati e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio Arbitrale; questo sarà composto di tre membri, soci dell'Associazione, che giudica inappellabilmente ed a titolo definitivo e senza particolari prescrizioni di rito. I componenti del Collegio Arbitrale sono designati rispettivamente uno da ciascuna delle parti in contestazione ed il terzo, che assume le vesti di Presidente, dai primi due arbitri o, in caso di disaccordo, dal Giudice di Pace territorialmente competente. Il deliberato del Collegio Arbitrale vincola tutti gli associati e l'Associazione ed i suoi Organi, rinunciando le parti contraenti sin d'ora per allora a qualsiasi impugnativa del lodo arbitrale.

Art.15) LIBRI SOCIALI - L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo al quale si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente. Eventuali spese di segreteria saranno a carico del richiedente.

Art.16) ORGANO DI CONTROLLO - L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo: - vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; - esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro; - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017

Art.17) - BILANCIO - Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle

relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione. Il bilancio è predisposto dal Consiglio di Amministrazione e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Art.18) - CONVENZIONI - Le convenzioni tra l'Associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione

Art.19) - ASSICURAZIONE DEGLI ASSOCIATI VOLONTARI - Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Art.20) - RIMANDI - Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, alle normative vigenti in materia di Codice del Terzo Settore in quanto applicabili. I dati personali delle persone fisiche e giuridiche dei quali l'Associazione entrerà in possesso nel corso della propria attività saranno sottoposti a trattamento previsto dalla disciplina vigente sulla tutela dei dati personali.

Art. 21) - FUNZIONAMENTO DELLE RIUNIONI - Le riunioni di tutti gli organi dell'Associazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti.

In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- d) ove non si tratti di assemblea totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati o le modalità di collegamento, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Art. 22) - REGISTRAZIONE ED ESENZIONE DA IMPOSTA DA BOLLO - Il presente statuto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del Codice del Terzo Settore.

Letto, Approvato dall'Assemblea Straordinaria del 22.01.2022 dei Soci dell'Associazione di Promozione Sociale "ACCADEMIA FOCUS".